

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
TENNIS CLUB PETRARCA

STATUTO

CAPO I

DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO – COLORI SOCIALI

Art. 1 Denominazione e Scopo

L'Associazione Sportiva Dilettantistica non riconosciuta ex art. 36 e seguenti del Codice Civile denominata "Associazione sportiva dilettantistica TENNIS CLUB PETRARCA", ed in seguito Club o Associazione, è stata fondata nel 1969, con sede in Napoli alla Via del Marzano n° 7.

L'Associazione non persegue fini di lucro. Essa ha per oggetto l'organizzazione e l'esercizio di attività sportive dilettantistiche, la formazione e la preparazione di squadre nella disciplina sportiva del tennis e di altre discipline sportive, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento della medesima attività, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Tennis alla quale l'associazione aderisce e si affilia e della quale riconosce lo Statuto ed i regolamenti unitamente a quelli del CONI, o delle eventuali altre Federazioni cui dovesse affiliarsi, anche previa costituzione di sezioni autonome le quali potranno dotarsi, per il loro funzionamento, anche di uno Statuto Autonomo purchè non contenga norme in contrasto con il presente Statuto. A tal fine l'associazione si impegna a partecipare con propri tesserati o ad un Campionato Nazionale individuale o a squadre, o ad un torneo debitamente organizzato entro il 31/10 di ogni anno.

L'associazione ha, inoltre, tra le sue finalità, l'organizzazione di attività sportive, sociali, culturali e ricreative.

Tennis Club
P E T R A R C A
Via del Marzano, 7 - NAPOLI
Tel. (081) 5756134

Il Club, al fine di rendere maggiormente confortevole lo svolgimento dell'attività sociale, istituirà tutti i servizi connessi ed a ciò idonei.

Art. 2 Sede

La sede dell'Associazione è in Napoli alla Via del Marzano N° 7 presso gli esistenti impianti sportivi . Ove fossero scelti impianti altrove ubicati, presso gli stessi sarà trasferita la relativa sede.

Art. 3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata. L'anno sociale va dal 1° ottobre al 30 settembre.

Art. 4 - Guidone e colori sociali

Il guidone sociale, di forma rettangolare, è a fondo giallo con croce latina in bleu. La maglia sociale è bianca con guidone sul cuore.

Art. 5 Affiliazione alla F.I.T.

L'associazione è affiliata alla Federazione Italiana Tennis (F.I.T), della quale esplicitamente, per sè, e per i suoi associati od atleti aggregati, osserva e fa osservare statuto, regolamenti e quanto deliberato dai componenti organi federali, nonché la normativa C.O.N.I. .

L'associazione si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di carattere economico, secondo le norme e le deliberazioni federali, nei confronti della F.I.T. e degli altri affiliati ed a provvedere al pagamento di quanto ancora dovuto alla F.I.T. e agli altri affiliati, oltre che nel caso di scioglimento, anche in caso di cessazione di appartenenza alla F.I.T.

I componenti del Consiglio Direttivo, in carica al momento della cessazione di appartenenza alla F.I.T., sono personalmente e solidalmente tenuti al pagamento di quanto ancora dovuto alla F.I.T. ed agli altri affiliati.

Tennis Club
P E T R A R C A
Via del Marzano, 7 - NAPOLI
Tel. (081) 8758714

Art. 6 Riconoscimento di Associazione Sportiva

L'Associazione è riconosciuta ai fini sportivi con deliberazione del Consiglio Federale della F.I.T., per delega del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. .

Si obbliga a mantenere le caratteristiche idonee al riconoscimento ai fini sportivi e di apportare al presente statuto le modifiche che vengono imposte dalla legge o richieste dalla F.I.T. .

CAPO II.

ART. 7 Organi Sociali

Gli organi dell'Associazione sono : a) Assemblea generale dei soci ; b) Consiglio Direttivo ; c) Presidente . Tutte le cariche sociali sono conferite ed accettate a titolo gratuito ed attribuiscono soltanto il diritto ad un rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione.

Art. 8 — Assemblea

L'assemblea degli associati è sovrana. Essa è convocata in seduta ordinaria e straordinaria, dal Consiglio Direttivo, con avviso inviato agli aventi diritto almeno quindici giorni prima della data della riunione, oppure mediante affissione nel medesimo termine, dell'avviso predetto presso la sede sociale . L'avviso deve contenere la sede, la data, l'ora e l'elenco delle materie da trattare, sia per la prima che per la seconda convocazione. L'assemblea in seduta ordinaria è convocata entro il 31 dicembre di ogni anno. La convocazione dell'assemblea può avvenire in qualsiasi momento,

ad iniziativa del consiglio direttivo, o su richiesta motivata di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto. In tal caso l'assemblea deve essere convocata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta dei soci.

Art. 9 — Partecipazione in assemblea

Hanno diritto di partecipare all'assemblea, con diritto di voto, gli associati in regola con il pagamento dei contributi associativi. La partecipazione dell'associato all'assemblea è strettamente personale, vigendo il principio del voto singolo di cui all'art. 2532, secondo comma del C.C.. E' prevista la possibilità di delega solo ad altri associati aventi diritto di voto. Ciascun associato, tuttavia, può essere portatore di una sola delega.

Art. 10- Costituzione dell'assemblea

L'assemblea in seduta ordinaria è validamente costituita:

- a) in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto al voto;
- b) in seconda convocazione; qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto al voto;

L'assemblea in seduta straordinaria è validamente costituita :

- a) in prima convocazione, con la presenza di almeno due terzi degli associati aventi diritto al voto;
- b) seconda convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto al voto;

Art 11 - Attribuzioni dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice Presidente, in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'assemblea nomina il Segretario. Il Presidente dell'Assemblea è tenuto a constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto di

Tennis Club
P E T R A R C A
Via del Martano, 7 - NAPOLI
Tel. (081) 5150714

intervento e di voto in Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Sono compiti dell'assemblea in seduta ordinaria:

- a) approvare la relazione del consiglio di amministrazione sull'attività dell'anno trascorso;
- b) eleggere il Presidente dell'Associazione e gli organi direttivi;
- a) approvare il rendiconto preventivo e quello consuntivo;
- b) approvare i programmi dell'attività da svolgere;
- c) decidere su tutte le questioni che il consiglio direttivo ritiene opportuno di sottoporre e su quelle proposte dagli associati;
- f) stabilire l'ammontare della quota associativa e della quota mensile;
- g) esaminare le proposte di scioglimento del Consiglio Direttivo e dell'Associazione.

Sono compiti dell'assemblea in seduta straordinaria:

- a) deliberare le modifiche statutarie e degli eventuali regolamenti;
- b) deliberare lo scioglimento dell'associazione e nominare i liquidatori.

Tutte le attribuzioni di cui ai punti precedenti sono riservate ai soci maggiori di età.

Le proposte degli associati debbono essere comunicate al Consiglio Direttivo in tempo utile per essere inserite nell'ordine del giorno nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Art. 12 Approvazione delle delibere assembleari.

Le deliberazioni dell'Assemblea in seduta ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione devono essere approvate con il voto favorevole della metà più uno dei voti espressi (esclusi gli astenuti).

Le deliberazioni dell'Assemblea in seduta straordinaria devono essere

Tennis Club
P E T R A R C A
Via del Marzano, 7 - NAPOLI
Tel. (081) 5726714

approvate:

- a) in prima convocazione con il voto favorevole della metà più uno di tutti gli associati aventi diritto al voto;
- b) in seconda convocazione con il voto favorevole di almeno un terzo più uno di tutti gli associati aventi diritto al voto.

I verbali assembleari sono conservati a cura del Presidente dell'associazione, previa affissione nei locali dell'associazione medesima, e sono comunque liberamente consultabili da parte di tutti gli aventi diritto a partecipare all'assemblea.

Art. 13 Eleggibilità — Incompatibilità.

Alle cariche associative possono essere eletti soltanto gli associati.

Tutti gli incarichi sono a titolo gratuito ed hanno la durata di anni cinque.

Le cariche e gli incarichi sono riconfermabili.

Art. 14 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto liberamente dall'Assemblea generale dei Soci.

Si compone del Presidente che è anche Presidente dell'Associazione, del Vice Presidente, nominato dallo stesso Consiglio e di un altro Consigliere.

Il consiglio elegge nel suo seno un Segretario ed ha, anche, la facoltà di nominare un Cassiere.

Il consiglio di amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno, su convocazione del Presidente; può riunirsi, in seduta straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri.

Nell'ipotesi di dimissioni o di decesso di un Consigliere, il Consiglio alla prima riunione utile provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima Assemblea. Al Presidente ed ai componenti del Consiglio Direttivo è vietato ricoprire cariche sociali presso altre società ed associazioni sportive nell'ambito della stessa disciplina sportiva.

Tennis Club
P E T R A R C A
Via del Marano, 7 - NAPOLI
Tel. (081) 5756714

Art. 15 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo sono devolute tutte le attribuzioni relative all'organizzazione ed alla gestione amministrativa e tecnica dell'Associazione sia di carattere ordinario che straordinario. Tra l'altro il Consiglio Direttivo:

- a) predispone il rendiconto preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea, la relazione sull'attività sociale ed i programmi dell'attività da svolgere;
- b) stabilisce la data e l'ordine del giorno dell'assemblea;
- c) esegue le deliberazioni dell'assemblea;
- d) emana i regolamenti interni e di attuazione del presente statuto per l'organizzazione dell'attività associativa;
- e) approva i programmi tecnici ed organizzativi dell'Associazione;
- f) amministra il patrimonio associativo, gestisce l'Associazione e decide su tutte le questioni associative che non siano di competenza dell'Assemblea;
- g) delibera i provvedimenti di ammissione e radiazione degli associati.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio è presieduto dal Presidente; in mancanza dal Vice Presidente. Delle riunioni di Consiglio deve essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 16 - Il Presidente

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi, firma gli atti ed i provvedimenti con potestà di delega, coordina l'attività per il regolare funzionamento dell'Associazione, adotta i provvedimenti a carattere d'urgenza con obbligo di riferirne al Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva. Egli potrà validamente rappresentare l'Associazione in tutti gli atti, contratti, giudizi, nonché in tutti i rapporti con Enti, Società, Istituti pubblici e privati. Cura, altresì, l'esecuzione dei deliberati assembleari e consiliari.

Art. 17 - Il Vicesidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o legittimo impedimento, esercitandone le funzioni.

Art. 18 - Il Segretario

Il segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, redige il verbale delle riunioni del Consiglio medesimo, si incarica dell'esazione delle entrate, della tenuta e dell'aggiornamento del libro degli associati, adempie a tutte le mansioni di segreteria.

CAPO III

ASSOCIATI

Art. 19 Soci o Associati

L'associazione è composta dai soci o associati, ai quali sono riconosciuti eguali diritti e doveri previsti dalle disposizioni del presente statuto.

Art. 20 Soci

Soci dell'associazione possono essere tutti i cittadini di ambo i sessi in possesso di idonei requisiti morali e sociali, che facciano domanda scritta e controfirmata da due soci presentatori i quali garantiscono dei requisiti del presentato. Coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età dovranno

presentare domanda firmata dai genitori o da chi ne fa le veci. Gli aderenti al Club - che accettano incondizionatamente il presente statuto, i regolamenti annessi e le disposizioni del Consiglio Direttivo - sono suddivisi nelle seguenti categorie: Soci Onorari, Soci Benemeriti, Soci Fondatori, Soci Ordinari, Soci Familiari, Soci Sportivi Aggregati, Soci Allievi, Soci Ordinari Junior, Soci Assenti e Socio sportivo. I soci hanno diritto a partecipare alla vita associativa, alle manifestazioni promosse dall'Associazione ed a frequentare i locali e gli impianti sportivi dell'Associazione. Tutti i soci che hanno raggiunto la maggiore età esercitano il diritto di voto.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Sono 'partecipanti' coloro che prestano gratuitamente la loro opera per la realizzazione di iniziative atte al raggiungimento dei fini istituzionali e che sono ammessi ad utilizzare le strutture ed i servizi dell'associazione. Sono, inoltre, gli iscritti e gli associati di altre associazioni che svolgono la medesima attività o che perseguono gli stessi fini istituzionali evidenziati nel presente statuto e che per legge, regolamento e atto costitutivo sono affiliate alla stessa organizzazione locale o nazionale cui è affiliata questa Associazione.

Art. 21 Categorie dei Soci - Distinzioni.

- a) Soci Onorari: la loro nomina è conferita ad eminenti personalità o benemeriti del mondo sportivo.
- b) Soci Benemeriti: la nomina è conferita a quei soci che hanno contribuito in maniera determinante a potenziare l'efficienza ed il prestigio del Club. Vi appartengono di diritto quei Soci che in origine fondarono il Club.
- c) Soci Fondatori: è la categoria composta sia da coloro che fondarono il Club che dai Soci ordinari con almeno dieci anni di anzianità che abbiano chiesto ed ottenuto di farne parte.
- d) Soci Ordinari: appartengono a tale categoria tutti gli ammessi di età

superiore ai 18 anni.

- c) **Soci Familiari:** appartengono alla categoria il coniuge ed i figli a carico del Socio Ordinario o Fondatore.
- f) **Soci Sportivi Aggregati:** appartengono a tale categoria gli atleti non professionisti chiamati dal Consiglio Direttivo ad esplicare attività sportivo-agonistica per i colori sociali. Essi devono essere in possesso di tessera agonistica federale e possono partecipare solo a tale tipo di attività.
- g) **Soci allievi:** appartengono a questa categoria i giovani di età compresa tra i 8 ed i 18 anni che partecipino ai Corsi di addestramento istituiti presso la Scuola Sociale di Addestramento al Tennis (S.A.T.) ed eventualmente all'attività agonistica praticata dal Club. Potranno essere ammessi Allievi di età inferiore agli 8 anni per l'esercizio di una attività ginnico sportiva propedeutica al tennis.
- h) **Soci ordinari Junior :** quei soci tra i 18 ed i 25 anni che siano ancora studenti.
- i) **Soci Assenti :** quei soci che trasferiscono la propria residenza fuori della provincia di Napoli possono essere considerati "assenti". La loro presenza presso l'associazione non potrà superare i 12 giorni all'anno.
- j) **Socio sportivo :** quei soci che devono giocare, dal lunedì al venerdì, solo la mattina fino alle ore 13,00, e soltanto con i maestri, o gli istruttori. Essi non possono portare ospiti, fittare campi se non con i maestri. Si può essere socio sportivo solo per un anno. Alla fine di tale periodo temporale il socio dovrà decidere se associarsi in altra categoria o lasciare l'associazione.

Non sussistono limitazioni nei diritti di ciascun socio.

Art. 22 — Ammissione all'Associazione.

L'ammissione all'associazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) presentazione della domanda;
- b) pagamento dei contributi associativi;

Tennis Club
P E T R A R C A
Via del Marzano, 7 - NAPOLI
Tel. (081) 576074

- c) accettazione senza riserve del presente statuto;
- d) accettazione della domanda ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può emanare norme particolari per l'ammissione degli aggregati atleti.

Art. 23 Tesseramento F.I.T.

Tutti gli associati debbono essere annualmente tesserati alla F.I.T. tramite l'associazione, e dietro il versamento da parte dei soci delle relative quote.

Art. 24 — Cessazione di appartenenza all'Associazione.

La qualifica di associato si perde:

- a) per dimissioni presentate per iscritto tre mesi prima dello scadere al 30/09 dell'anno sociale. Coloro che non presentano tali dimissioni entro tale data saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota di associazione;
- b) per morosità secondo i termini fissati dal regolamento associativo;
- c) per radiazione pronunciata dal Consiglio Direttivo, per gravi motivi o gravi infrazioni allo statuto od al regolamento, previa contestazione all'interessato del fatto addebitatogli.

Il provvedimento è comunicato all'interessato a mezzo raccomandata.

CAPO IV

FONDO COMUNE — BILANCIO

Art. 25 — Patrimonio sociale - Fondo comune — Entrate

Il Fondo comune è costituito :

- a) dalle quote degli associati e dagli eventuali versamenti dagli stessi effettuati a titolo di versamento al fondo iniziale di dotazione;
- b) da tutti i beni mobili ed immobili appartenenti all'Associazione;

Tennis Club
P E T R A R C A
Via del Marzocco, 7 - NAPOLI
Tel. (081) 3756714

- c) dai trofei aggiudicati definitivamente in gara;
- d) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio e da eventuali elargizioni di associati e di terzi.

Le entrate annuali dell'Associazione sono costituite :

- a) dai contributi degli associati e dalle elargizioni di terzi, di enti pubblici o privati ;
- b) eventuali contributi del CONI, della Federazione Italiana Tennis;
- b) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il fondo comune.

Art. 26 — Contributi degli associati.

Ogni associato deve versare i contributi stabiliti dell'Associazione alle scadenze e con le modalità da essa indicate. In via specifica i nuovi soci, oltre al pagamento della quota sociale, devono effettuare, al momento dell'ammissione, il pagamento di una quota di iscrizione, una tantum, dello stesso importo della propria quota sociale.

Gli associati che, a seguito di invito scritto, non provvedano nei 15 giorni successivi alla comunicazione al pagamento dei contributi scaduti, sono dichiarati dal Consiglio Direttivo sospesi da ogni diritto associativo.

Il protrarsi del mancato pagamento dei contributi scaduti per oltre due mesi comporta la radiazione dell'associato inadempiente, deliberata dal Consiglio Direttivo. Le quote di partecipazione non sono rivalutabili e non sono trasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Art. 27— Rendiconto consuntivo e preventivo.

L'esercizio dell'Associazione si chiude al 30/09 di ogni anno.

Entro il 31/12 di ogni anno il Presidente dell'Associazione deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico e finanziario, predisposto dal Consiglio Direttivo, relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio precedente. Entro lo stesso periodo egli deve altresì sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo, redatto con le medesime modalità di quello consuntivo, relativo all'attività che si intende svolgere nell'esercizio successivo. I rendiconti devono essere depositati presso la sede dell'associazione, per i quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione, a disposizione di chiunque abbia motivo di interesse alla consultazione.

I rendiconti regolarmente approvati devono essere tenuti e conservati ai sensi di legge e sono a disposizione dei soci in qualunque momento.

Art. 28 – Reinvestimento degli avanzi di gestione.

Gli eventuali avanzi di gestione, che scaturiscano alla chiusura di ogni esercizio finanziario, devono essere reinvestiti nell'ambito delle finalità di cui all'art.1 .

Durante la vita dell'associazione è vietato distribuire agli associati, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o fondo comune, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

CAPO V

DISCIPLINA E VERTENZE

Art 29 – Provvedimenti disciplinari.

Sia la F.I.T. che l'associazione possono adottare i provvedimenti disciplinari di cui ai successivi articoli 30 e 31 indipendentemente l'una dall'altra.

Art. 30 – Provvedimenti disciplinari dell'Associazione.

I provvedimenti disciplinari che può adottare il Consiglio Direttivo nei confronti degli associati e degli atleti aggregati sono:

- a) ammonizione;
- b) sospensione a termine, fino al massimo di un anno;
- c) radiazione.

Il procedimento disciplinare ha inizio con la contestazione dell'addebito e deve garantire il diritto alla difesa dell'incolpato.

Art. 31 - Provvedimenti disciplinari della F.I.T.

Gli organi di giustizia della F.I.T. possono adottare provvedimenti disciplinari a carico:

- a) dell'Associazione;
- b) degli amministratori dell'Associazione;
- c) dei tesserati F.I.T. dell'Associazione.

Art. 32 - Responsabilità dell'associazione per i provvedimenti disciplinari della F.I.T.

L'associazione è tenuta a rispettare ed a far rispettare ai propri associati ed atleti aggregati i provvedimenti disciplinari emanati dagli organi della F.I.T..

Art. 33 - Collegio arbitrale.

Gli associati e gli atleti aggregati si impegnano a non adire le vie legali per le eventuali divergenze che sorgano con l'Associazione e fra loro per motivi dipendenti dalla vita associativa.

Essi si impegnano, altresì, a rimettere ad un giudizio arbitrale definitivo la risoluzione delle controversie che possono essere rimesse ad arbitri, ai sensi dell'articolo 809 del Codice di Procedure Civile, che siano originate dalla loro attività sportiva ed associativa e che non rientrino nella competenza normale degli organi di giustizia federali od associativi.

Pertanto, tutte le eventuali controversie sociali tra i soci e tra questi e l'associazione o suoi Organi saranno sottoposte alla competenza di un

collegio di tre Probiviri da nominarsi dall'assemblea. Il lodo sarà inappellabile.

Art. 34 – Vincolo di Giustizia – Clausola compromissoria.

L'associazione, dal momento dell'affiliazione, e gli associati e gli atleti aggregati, dal momento dell'ammissione all'Associazione stessa, sono impegnati a rispettare il vincolo di giustizia e la clausola compromissoria previsti nello statuto e nei regolamenti della F.I.T.

CAPO VI

DURATA E SCIoglIMENTO

Art. 35 - Obblighi di carattere economico.

I componenti del Consiglio Direttivo, in carica al momento della messa liquidazione dell'Associazione, sono tenuti personalmente e solidalmente al pagamento di quanto ancora dovuto alla F.I.T. ed agli altri affiliati.

ART. 36 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo in seguito a specifica deliberazione dell'assemblea generale dei soci convocata in seduta straordinaria con l'approvazione di almeno 4/5 dei soci e, comunque, secondo le norme del Codice Civile.

Art 37 — Indisponibilità del patrimonio dell'Associazione.

In nessun caso può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato a titolo di versamento al fondo iniziale di dotazione oppure a titolo di quota associativa. In ipotesi di scioglimento per qualunque causa è fatto obbligo all'Associazione di devolvere il patrimonio esistente ad altre Associazioni con finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23.12.1996, n° 662 e salvo diversa destinazione disposta dalla legge.

Tennis Club
P E T R A R C A
Via del Marano, 7 - NAPOLI
Tel. (081) 5156714

CAPO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art 38— Richiamo normativo

Per quanto non contemplato nello statuto valgono, se ed in quanto applicabili, le norme statutarie e regolamentari della Federazione Italiana Tennis e le disposizioni dettate in materia dal Codice Civile e dalle leggi speciali.

Tennis Club
PETRARCA
Via del Marzano, 7 - NAPOLI
Tel. (081) 5750734

Spadolini

UFFICIO NAPOLI 2

Registrato al n. 1602/3

mod. 71/M add. data vers. 22 MAR. 2006

€ 771,22

per INV

IL CAPO AREA SERVIZI

0 1 05 082948 107 3

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
€ 14,62

MARCA DA BOLLO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
€ 14,62

00029654 000067EF M0912001
00002281 15/03/2006 11:58:35
0001-00003 5886989751645060

0 1 05 082948 110 7

MARCA DA BOLLO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
€ 14,62

00029654 000067EF M0912001
00002281 15/03/2006 11:58:42
0001-00003 0483582DFP55C15C

0 1 05 082948 107 3

MARCA DA BOLLO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
€ 14,62

00029654 000067EF M0912001
00002281 15/03/2006 11:58:42
0001-00003 818836713761864C

0 1 05 082948 108 4